



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disegno di legge concernente "Custodia e mantenimento in sicurezza del sito minerario di Genna Tres Montis".

### RELAZIONE

Si propone il presente Ddl in considerazione del fatto che, nelle more dell'affidamento a un concessionario privato o di decisione di chiusura del sito, la custodia e la messa in sicurezza della miniera sono attività obbligatorie ai sensi dell'art. 38 del R.D. 29 luglio 1927 n. 1443, e delle leggi di polizia mineraria, da eseguire senza soluzione di continuità anche ai fini della salvaguardia ambientale e dell'integrità del patrimonio regionale e non possono evidentemente dipendere dai tempi tecnici di disponibilità annuale delle risorse di bilancio regionale.

Lo stanziamento proposto assicura le risorse per la custodia ed il mantenimento in sicurezza della miniera di Genna Tres Montis per il triennio 2011-2013, salvo che si arrivi prima all'assegnazione della concessione mineraria ad un nuovo concessionario, previo espletamento di apposito bando di assegnazione, ovvero alla chiusura definitiva.

Il servizio di custodia e mantenimento in sicurezza è per quanto sopraddetto assolutamente necessario. Attualmente è assicurato dalla società, interamente controllata dalla Regione, Fluorite di Silius S.p.A. in liquidazione.

A tal proposito si rappresenta che:

La gestione della miniera di Genna Tres Montis da parte della Nuova Mineraria Silius si è interrotta a seguito della messa in liquidazione della società, dovuta principalmente all'apertura della procedura di infrazione per "aiuti di stato" da parte della Commissione Europea (decisione C16/2006).

La L.R. n. 16 del 2 novembre 2006 "Riavvio produttivo della miniera Genna Tres Montis nei comuni di Silius e San Basilio" prevedeva:

- costituzione di un nuovo soggetto giuridico che poteva essere controllato anche interamente dalla RAS;
- partecipazione della suddetta società a un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione della concessione mineraria.

In data 21.12.2006 venne costituita la Fluorite di Silius con un capitale sociale (2 milioni di euro), interamente versato dalla RAS.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il 23.5.2007 la concessione mineraria venne aggiudicata alla Fluorite di Silius” unico partecipante alla gara.

Con decisione 10.12.2008 la Commissione Europea avvia un nuovo procedimento di infrazione. Conseguentemente, il bando venne annullato, venne revocata la concessione e l'area venne dichiarata libera da vincolo minerario. Contestualmente, nelle more di assegnazione di una nuova concessione mineraria veniva affidata alla Fluorite di Silius S.p.a. il mantenimento in sicurezza e la custodia della miniera.

In data 18.5.2009, l'Assemblea straordinaria della società Fluorite di Silius deliberò lo scioglimento anticipato della società.

In data 24 e 25 agosto 2008 viene pubblicato un nuovo bando per l'affidamento della concessione mineraria di Genna Tres Montis e che ha visto la presentazione di, una sola offerta da parte della Società Fluorite Sarda srl a capitale interamente privato.

Con determinazione del 12.12.2008 del direttore del Servizio Attività Estrattive dell'Assessorato dell'Industria veniva rilasciata la concessione mineraria di Genna Tres Montis a favore della società Fluorite Sarda S.r.l. Con lo stesso provvedimento si indicava Fluorite di Silius, già concessionaria dello stesso titolo minerario, “a garantire la custodia e la manutenzione della miniera e delle sue pertinenze per il tempo strettamente necessario al passaggio delle consegne (...) da effettuarsi entro e non oltre il mese di gennaio 2009”.

Tuttavia dopo una lunga interlocuzione tra azienda concessionaria e l'Assessorato dell'industria, a seguito della mancata presa in consegna della miniera e della determinazione del concessionario a non dare avvio al piano industriale per la ripresa dell'attività estrattiva, la Società Fluorite Sarda è stata dichiarata decaduta dalla concessione mineraria del sito di Genna Tres Montis.

In attesa della definizione delle procedure per l'espletamento di una nuova gara per l'affidamento della miniera, la società Fluorite di Silius in liquidazione (partecipata al 100% dalla RAS ) in quanto ultimo concessionario garantisce ai sensi del citato art. 38 del R.D. la custodia e la manutenzione della miniera e delle sue pertinenze, attività obbligatorie, necessarie e irrinunciabili peraltro in quanto il sito costituisce patrimonio indisponibile della RAS.

Si evidenzia da ultimo che lo stanziamento previsto nel Bilancio RAS per l'esercizio 2010 finalizzato alla custodia della miniera di Genna Tres Montis era stato dimensionato in base all'ipotesi che Fluorite di Silius avrebbe dovuto provvedervi per un periodo di tempo limitato. La sopraggiunta revoca dell'affidamento alla società privata ha reso lo stanziamento insufficiente, anche solo per l'anno 2010.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con nota del 27.8.2010, il liquidatore di Fluorite di Silius ha comunicato la previsione dei fabbisogni per tutto il 2011, stimati in € 1.755.360 per la custodia e la manutenzione della miniera

Con nota del 7.4.2011, il liquidatore di Fluorite di Silius invitando al pagamento del credito, pari a € 411.669,80, della società verso la RAS per le spese di custodia relative al 2010 non pagate per via dello stanziamento insufficiente, come sopra detto ha evidenziato la situazione di difficoltà finanziaria in cui versa la società.

Il mancato finanziamento della custodia della miniera di Genna Tres Montis può determinare i seguenti effetti:

- compromissione della possibilità di futuro riavvio dell'attività produttiva della miniera;
- impossibilità di avviare il bando di gara per l'affidamento della concessione mineraria;
- privazione di ogni prospettiva occupazione per le 125 unità lavorative attualmente in carico alla società;
- obbligo per il liquidatore di dichiarazione dello stato di insolvenza della società.

Si richiede pertanto il seguente stanziamento nel Bilancio RAS uno stanziamento pari a € 5.493.302, così articolato:

- custodia anno 2010: € 411.670
- custodia anno 2011(1.755.360 + IVA al 20%): € 2.106.432
- gestione liquidatoria 2011: € 2.975.200.